

## COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — MARINA MERCANTILE  
— POSTE E TELECOMUNICAZIONI

86.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE 1975

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FORTUNA

## INDICE

|  | PAG.       |
|--|------------|
| <b>Disegno di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e rinvio</i> ): |            |
| Studi e ricerche nel settore della pesca marittima (3815) . . . . .    | 1309       |
| PRESIDENTE . . . . .   | 1309, 1310 |
| BAGHINO . . . . .  | 1309, 1310 |
| BECCIU, <i>Relatore</i> . . . . .                                      | 1309       |
| GIOIA, <i>Ministro della marina mercantile</i> . . . . .               | 1310       |

La seduta comincia alle 10,15.

MAROCCHO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Studi e ricerche nel settore della pesca marittima (3815).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Studi e ricerche nel settore della pesca marittima ». Ricordo che in una precedente seduta era stata dichiarata chiusa la discussione sulle linee generali e avevano replicato il relatore e il ministro.

BECCIU, *Relatore*. L'altra settimana abbiamo aggiornato la discussione del disegno di legge n. 3815 su richiesta di alcuni gruppi politici, che avevano bisogno di un maggior tempo a disposizione per formulare e presentare alcuni emendamenti.

Penso che il tempo concesso sia stato sufficiente per questo scopo e che quindi possiamo passare senz'altro alla discussione degli articoli.

PRESIDENTE. Avverto la Commissione che da parte di vari gruppi è stata avanzata una richiesta di rinvio della discussione per avere modo di prendere adeguatamente in considerazione la situazione e coordinare gli emendamenti preannunciati dal relatore e dal Governo con quelli che i gruppi stessi si sono riservati a loro volta di presentare.

BAGHINO. Vorrei solo sottolineare che la discussione di questo provvedimento legislativo è già stata rimandata di otto giorni per permettere la presentazione di alcuni emendamenti che, peraltro, risultano essere già stati presentati: non capisco quindi perché vi sia bisogno di ulteriori rinvii. D'altronde, gli emendamenti sono stati presentati solo dal relatore.

PRESIDENTE. Io ho parlato di gruppi in generale.

BAGHINO. Innanzitutto penso che soltanto la Commissione dovrebbe essere la sede naturale della formazione dei provvedimenti. In secondo luogo, ho l'impressione che questa

richiesta di rinvio nasconda la volontà di ritardare l'esame di tutti gli altri argomenti che pure presentano carattere di urgenza; è chiaro, d'altronde, che, rinviando oggi la discussione del provvedimento all'ordine del giorno, ci troveremo domani con un programma ancora più gravoso da svolgere. Dal momento che una certa necessità di coordinamento si poteva anche immaginare, non vedo perché gli ordini del giorno di oggi e di domani non siano stati invertiti.

**PRESIDENTE.** La giornata di domani era stata tenuta libera, proprio in previsione del fatto che la discussione di qualche provvedimento all'ordine del giorno della nostra Commissione potesse subire ritardi.

**BAGHINO** Il presidente, in apertura di seduta, ha avvertito che tutto ciò che non si sarebbe potuto esaminare oggi, sarebbe stato esaminato nella seduta di domani: la realtà è che oggi non si è discusso alcun argomento e probabilmente si aveva già l'intenzione di agire così, perché sarebbe stato umanamente impossibile esaminare tutti i provvedimenti all'ordine del giorno di oggi.

La mia vuole essere soltanto una notazione, perché è chiaro che, nel momento in cui la maggioranza della Commissione esprimesse il suo assenso alla proposta di rinvio, io non solleverei alcuna obiezione, anche perché il gruppo al quale io appartengo, quello del MSI-destra nazionale, si troverebbe in minoranza.

**PRESIDENTE.** Onorevole Baghino, se la sua è una richiesta formale, può fare appello all'articolo 41 del regolamento della Camera.

**BAGHINO.** Ho già precisato che non si tratta di una richiesta formale, ma solo di una osservazione, di un *memento*.

**GIOIA, Ministro della marina mercantile.** Vorrei precisare all'onorevole Baghino che vi sono alcuni emendamenti del Governo che sono stati consegnati alla segreteria della Commissione solo nella tarda mattinata di ieri; il gruppo comunista ha presentato, perciò, i suoi emendamenti senza conoscere quelli del Governo: è logico, quindi, che abbia chiesto un giorno di tempo per poter esaurientemente prendere visione di questi ultimi e per potere, in base ad essi, coordinare i propri.

Ho tenuto perciò conto della richiesta del gruppo comunista anche in considerazione

del fatto che ho chiesto al ministro dell'agricoltura e delle foreste l'autorizzazione ad inserire in questo disegno di legge una modificazione delle attribuzioni già assegnate al Ministero della marina mercantile al momento della sua costituzione. In pratica, la situazione è questa: sono rimasti alla competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste la pesca interna, ancorché pertinente il demanio marittimo, la ricerca e gli studi degli istituti idrobiologici. Oggi, di fatto, la competenza sulla pesca interna è stata trasferita alle regioni ed al dicastero dell'agricoltura è rimasta la competenza sulle acque marittime demaniali interne e sulla ricerca; anche in quest'ultimo settore, però, la competenza del Ministero è stata, in pratica, trasferita alle regioni. In questo quadro, il ministro della marina mercantile ha chiesto a quello dell'agricoltura se acconsentiva a sistemare questa situazione. Sarebbe, infatti, molto utile nell'economia del provvedimento inserire in esso gli istituti idrobiologici e talassografici già esistenti.

Il ministro dell'agricoltura ha promesso di darmi una risposta entro stamane, ma essa, fino a questo momento, non è ancora arrivata. Se il ministro dell'agricoltura fosse favorevole ad attribuire al Ministero della marina mercantile anche le acque demaniali marittime interne, nonché la ricerca applicata e la vigilanza sugli istituti idrobiologici e talassografici, penso che sarebbe opportuno inserire nel provvedimento di legge una disposizione in tal senso.

**BAGHINO.** L'intervento dell'onorevole ministro ha dimostrato che le mie osservazioni erano pertinenti; devo dire anche che esse sono state utili, in quanto ci hanno permesso di avere un chiarimento; esso, a sua volta, ci permetterà di valutare i vari emendamenti con maggior cognizione di causa.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato a domani.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 10,30.**

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Dott. GIORGIO SPADOLINI